

## **OFFERTA FORMATIVA**

Anno 2022 / 2023

**“SE ASCOLTO DIMENTICO....SE VEDO RICORDO....  
SE FACCIO IMPARO....”**

(Confucio)

## COME RAGGIUNGERCI E CONTATTARCI

Indirizzo: "Ala Materna "Sondrio, Via Carducci 18 ed "E. Parora" Piateda , via Roma 75

Numeri utili:

tel.: 0342 214131

fax : 0342 511208

e-mail: [segreteria@pio12.it](mailto:segreteria@pio12.it)

## LO STAFF

Composizione del team delle educatori Sondrio:

7 educatrici di cui 1 a tempo pieno e 6 a part-time.

Distribuzione del team educatori:

2 educatrici su 2 sezioni dei bambini piccoli

5 educatrici su 3 sezioni dei bambini grandi mezzani.

Composizione del team delle educatrici Piateda :

3 educatrici part time

## ORARI

L'asilo nido "ALA MATERNA" e il nido "E. PARORA" di Piateda sono attivi dal mese di agosto al mese di luglio, da lunedì a venerdì, con le seguenti fasce orarie:

TEMPO PIENO dalle 7.30 alle 17.30 ( fino alle 18.00 con almeno 3 bambini iscritti)

PART-TIME MATTINA dalle 7.30 alle 12.30

PART-TIME POMERIGGIO dalle 12.30 alle 17.30.

## Importante:

Qualora i genitori fossero impossibilitati ad occuparsi personalmente del ritiro del proprio bambino, sono tenuti a darne comunicazione alle educatrici, in caso contrario il personale dovrà accertarsi dell'identità dell'interlocutore. Se poi si trattasse di persone minorenni è necessario produrre un'autorizzazione scritta.

## AMBIENTI

Al suo interno il nido di Sondrio si articola nei seguenti ambienti strutturati:

- ingresso
- 1 spogliatoio per grandi
- 1 spogliatoio per piccoli
- 5 spazi gioco
- 1 bagno
- 1 bagno con fasciatoio
- bagno spogliatoio per adulti
- cucina collocata al piano terra dell'edificio e giardino.

All'interno del nido di Piateda sono stati allestiti i seguenti ambienti:

al piano terra:

- spogliatoio grandi e spazio accoglienza

al primo piano:

- spogliatoio piccoli
- cucina
- pranzo bambini grandi
- aula gioco bambini grandi
- bagno con fasciatoio
- salone gioco bambini piccoli con angolo nanna.

## SCUOLE PIO XII

via Carducci, 18 - 23100 Sondrio / P.IVA 00752100149 / tel. 0342214131 / [segreteria@pio12.it](mailto:segreteria@pio12.it) / [www.piododici.it](http://www.piododici.it)

## **ISCRIZIONI e AMMISSIONE**

Le domande di iscrizione all'asilo nido "Ala Materna" e al nido "E. Parora" vanno presentate, a partire dal mese di gennaio e fino ad esaurimento dei posti disponibili, in segreteria.

Il bando è reso pubblico mediante affissioni e pubblicazioni sulla stampa locale; inoltre copia del bando viene esposta all'esterno della struttura scolastica.

La graduatoria resta in vigore sino all'esaurimento delle richieste.

I genitori interessati ad avere informazioni possono richiedere, previo appuntamento, un colloquio con la coordinatrice per conoscere l'ambiente, il servizio offerto e le sue peculiarità.

## **AMMISSIONE**

Come previsto dal regolamento sanitario attualmente vigente i genitori, al momento dell'inserimento all'asilo nido, dovranno fornire alle educatrici l'autocertificazione inerente lo stato di salute del proprio bambino e la documentazione comprovante l'adeguamento degli obblighi vaccinali rilasciata dall'ASST (Legge n. 119 del 31 luglio 2017). Per i nuovi iscritti è inoltre prevista visita medica a cura della pediatra responsabile dell'asilo nido, Dottoressa Antonia Bollina, da effettuare prima della data dell'inserimento.

## **FORMAZIONE DEI GRUPPI**

L'asilo nido si articola indicativamente in gruppi, omogenei per ordine di età, così suddivisi:

LATTANTI: bambini in età compresa tra 3 e 13 mesi,

DIVEZZI: bambini in età compresa tra i 14 e i 36 mesi.

L'inserimento dei bambini, anche se effettuato di norma in gruppi omogenei, è in grado di assicurare l'interscambio tra i gruppi attraverso momenti di vita in comune finalizzati a garantire le esigenze di socializzazione.

## **L'INSERIMENTO**

L'inserimento è lo spazio di tempo necessario alla coppia bambino-genitore per entrare in una realtà nuova. Questo periodo di tempo è studiato e strutturato per permettere ai nuovi arrivati la conoscenza sia dell'ambiente sia del personale del nido e per favorire l'instaurarsi di una buona relazione che li aiuti ad affrontare questa esperienza nel modo più sereno possibile.

E' all'interno di una relazione affettiva privilegiata e stabile che nascono e si fortificano nel bambino i sentimenti di sicurezza che sono alla base di una personalità equilibrata. Di qui scaturisce l'importanza della figura di riferimento che si occupi di lui nei momenti fondamentali che esigono il rapporto a due: il momento del cibo, del cambio e del sonno.

La figura di riferimento è la persona che all'interno del nido si occupa in modo individualizzato di un gruppetto di bambini e delle loro famiglie fino a quando l'ambientamento si sarà stabilizzato e il bambino sarà pronto per costruire rapporti di fiducia con gli altri adulti presenti al nido. L'educatrice di riferimento segue sempre i bambini nei momenti della routine (pranzo, cambio, sonno).

Gli obiettivi generali dell'inserimento sono i seguenti:

- favorire la conoscenza degli spazi a nostra disposizione,
- aiutare il bambino in un sereno distacco dai genitori,
- favorire la fiducia del bambino nei confronti delle educatrici.

Gli obiettivi specifici dell'inserimento sono inoltre:

- superare le difficoltà del distacco,
- conoscere persone ed ambienti nuovi,
- sentirsi accolto nel nuovo ambiente,
- accettare serenamente il momento del pranzo, del cambio e del sonno.

## **Modalità di inserimento:**

L'INSERIMENTO del bambino al nido rappresenta uno dei momenti più delicati e significativi della sua crescita: è il primo distacco ufficiale dalla famiglia e rappresenta un passaggio di grande impatto emotivo per tutte le persone coinvolte (genitori- bambini ed educatori).

## **SCUOLE PIO XII**

via Carducci, 18 - 23100 Sondrio / P.IVA 00752100149 / tel. 0342214131 / [segreteria@pio12.it](mailto:segreteria@pio12.it) / [www.piododici.it](http://www.piododici.it)

L'esperienza dell'inserimento si articola attorno a passaggi fondamentali quali:

- il distacco graduale dal genitore,
- l'inserimento del bambino nel gruppo di sezione,
- la stabilizzazione delle sue abitudini all'interno del nido.

Un lento processo di separazione aiuta il bambino a prendere confidenza con la nuova struttura e lo conduce progressivamente all'accettazione del distacco

Al fine di permettere ai genitori di affrontare questa esperienza con consapevolezza e serenità e per preparare i bambini già frequentanti ai nuovi arrivi, le educatrici hanno stabilito un percorso comune per tutti i bambini, che si può sintetizzare nel seguente schema esemplificativo:

-1° e 2° giorno:

entrata ore 9.45 ed uscita ore 10.30 e non oltre, con la costante presenza della madre.

-3°, 4° e 5° giorno:

entrata ore 9.45 ed uscita ore 10.30 e non oltre.

In questa fase il bambino comincerà ad abituarsi alla parziale assenza della madre.

-6°, 7° e 8° giorno:

entrata ore 10.00 ed uscita dopo il pranzo.

- 9° al 10° giorno:

entrata ore 10.00 ed uscita dopo il risveglio pomeridiano.

A partire dall' 11° giorno il bambino potrà frequentare a seconda degli orari prescelti dalla famiglia, salvo diverso accordo con le educatrici.

Gli orari di frequenza verranno stabiliti nel corso del colloquio individuale che precederà l'inserimento. I genitori saranno contattati telefonicamente dal personale educativo alcuni giorni prima della data prevista per l'inizio della frequenza.

Il criterio fondamentale che regola il processo di inserimento è che essi vengono strutturati nel rispetto dei bisogni e dei tempi di ciascun bambino.

### **ALCUNI CONSIGLI SULL'ABBIGLIAMENTO E CORREDO OCCORRENTE**

Per permettere al bambino piena libertà di movimento gli indumenti più adatti sono le tute di cotone (felpa e pantalone) e le magliette a mezza manica.

Sono sconsigliati pantaloni con troppe allacciature, cinture, gonne lunghe ed abiti stretti, in quanto risultano poco pratici nei momenti del cambio del pannolino ed inoltre impediscono ai bambini più grandi l'avvio delle prime esperienze di autonomia personale.

### **Corredo richiesto per il nido:**

- 4 bavaglie grandi con lacci non contrassegnate (nuove e da rinnovare l'anno successivo)
- 2 salviette da ospite non contrassegnate (nuove)
- 1 biberon con tettarella e un ciuccio (se necessario)
- 1 cambio completo: biancheria intima, maglietta, felpa e pantaloni (adeguati alla stagione)
- 1 paio di pantofole
- 1 sacchetto di tela contrassegnato
- 1 grembiule di tela plastificato per giochi con l'acqua, pittura, manipolazione etc.

I genitori dovranno inoltre fornire il nido di pannolini, fazzoletti di carta e crema personale per la pelle. Sarà compito dei genitori verificare che la casella personale del proprio bambino sia sempre completa di tutto, ricordandosi di adeguare gli indumenti alla stagione in corso.

### **GIORNATA TIPO**

Ore 7.30: apertura.

Sino alle ore 9.45: accoglienza di tutti i bambini con gioco libero, momenti di lettura e canto.

Dalle ore 9.45 alle ore 10.00 circa: cure igieniche.

Dalle ore 10.00 alle ore 11.00 circa: attività organizzate.

Dalle ore 11.00 alle ore 12.00: pranzo.

### **SCUOLE PIO XII**

via Carducci, 18 - 23100 Sondrio / P.IVA 00752100149 / tel. 0342214131 / [segreteria@pio12.it](mailto:segreteria@pio12.it) / [www.piododici.it](http://www.piododici.it)

Dalle ore 12.00 alle ore 12.30: preparativi per il sonno.

Dalle ore 12.30 alle ore 15.00 circa: riposo per tutti i bambini.

Dalle ore 15.00 alle ore 15.40 circa: risveglio - merenda.

Dalle ore 15.40 alle ore 16.30: ritorno a casa per la maggior parte dei bambini.

Dalle ore 16.30 alle ore 18.00: in due gruppi i bambini attendono i genitori dedicandosi ad attività varie.

Ore 18.00: chiusura.

## **IL RUOLO DELL'ADULTO**

Il ruolo dell'adulto del nido deve essere visto sotto due aspetti fondamentali: l'aspetto dell'adulto affidabile, con cui i genitori condividono le quotidiane cure del proprio bambino, e quello di un componente di un'equipe che organizza la vita dei bambini del nido.

Da qui nasce l'importanza della cooperazione tra famiglia ed educatore. Il ruolo di quest'ultimo è quello di instaurare un rapporto di fiducia che passa attraverso momenti sempre più individualizzati.

Di conseguenza l'adulto ha come compito specifico quello della preparazione continua e precisa dell'ambiente affinché questo diventi il tramite attraverso il quale il bambino possa fare esperienze e scelte a livello sensoriale, manuale, intellettuale, espressivo etc. Le educatrici predispongono un ambiente che cresce con il crescere dei bambini offrendo un equilibrio tra i momenti individuali e quelli di piccolo gruppo, tra le attività proposte e guidate dall'adulto e le attività libere. In tale contesto l'adulto può osservare il bambino e la sua crescita.

## **PROGRAMMAZIONE GRUPPO DEI PICCOLI 3/15 MESI**

Per il gruppo dei piccoli più che parlare di programmazione è opportuno usare il termine "osservazione", un'osservazione attenta alle esigenze e ai bisogni manifestati dai piccolissimi.

Con il gruppo dei piccoli le attività si focalizzeranno sulla routine, sul gioco di scoperta dell'ambiente e di conoscenza dei bambini e degli adulti che vivono con loro questa nuova esperienza.

Il bambino entrando al nido incontra un ambiente nuovo che inizialmente gli crea ansia non solo per la separazione dalla mamma, ma anche per la presenza di spazi, persone, modalità e ritmi di vita diversi da quelli abituali. I ritmi stabili e ripetitivi del nido sono lo strumento migliore per tranquillizzarlo: dopo un po' di tempo li interiorizza, acquisendo la capacità di prevedere cosa accadrà di lì a poco. Il nido rappresenta una novità ed il ruolo delle educatrici è quello di adattare l'ambiente ai suoi bisogni. Si instaura un rapporto affettivo e di comunicazione che con i bambini così piccoli è fatto di sguardi, contatto fisico, rassicurazione ed incoraggiamento all'esplorazione dell'ambiente circostante.

**CESTINO DEI TESORI:** è pensato per i più piccoli del nido, per chi ancora non gattona, ma sta seduto: a questi bambini viene proposto un cestino contenente materiali naturali che offrono molteplici stimolazioni sensoriali. Il cestino dei tesori è utile per arricchire il bambino di nuove esperienze sensoriali attraverso l'uso di materiali di diversa natura, inoltre favorisce lo sviluppo e la coordinazione occhio-mano-bocca.

**GIOCO EURISTICO:** è il gioco della scoperta, segue e continua la stimolazione dello sviluppo sensoriale, è proposto ai bambini oltre l'anno di età che possiedono una maggiore padronanza di coordinazione. Il bambino in questo modo, scopre le intersezioni che ci possono essere tra più oggetti di varia natura.

Per i bambini di età inferiore all'anno si incominciano a improntare le basi del tatto e del gusto grazie all'esplorazione orale ed avvalendosi anche dell'aiuto delle attività di routine (cambio, pappa, addormentamento e ninna nanna).



### **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 15/36 MESI**

Il mese di settembre è dedicato sia all'inserimento di nuovi bambini sia al reinserimento dei bambini già frequentanti che però vedono il nido con occhi nuovi più attenti e maturi. Come finalità abbiamo quindi l'accettare il nuovo ambiente, accettare e conoscere le nuove figure di riferimento, condividere ritmi e nuove abitudini.

### **PROGETTO "I colori e la natura" ...PICCOLE MANI, PICCOLI PIEDI...GRANDI IDEE!**

La durata del progetto coincide con l'anno scolastico 2022-2023 ed il laboratorio è rivolto ai bambini dai 18 mesi ai 3 anni.

Il percorso si propone di assecondare la naturale tendenza ad esplorare, tipica dei bambini, ampliando il loro campo di ricerca e di azione e stimolando l'interesse e la curiosità verso gli elementi naturali. L'ambiente naturale può diventare così fonte di esperienze educative. Il percorso abbraccia l'intero anno scolastico, ma può essere suddiviso in 4 fasi corrispondenti alle stagioni, ognuna delle quali propone una vasta gamma di attività, svolte sia all'interno sia all'esterno del nido.

Ad ogni stagione sono dedicate diverse attività che vengono svolte uno o più giorni a settimana, per un periodo di 2 mesi, in modo che i bambini possano riconoscere, memorizzare e rievocare ciò che viene loro presentato. Si giocherà con i materiali e gli abitanti della natura (foglie, rami, acqua, terra, neve, frutta, verdura, animali) e si esploreranno le sensazioni e le emozioni che tutto ciò può suggerire.

In parallelo si svolgerà un approfondimento sul riconoscimento dei colori che si osservano nella realtà, con l'ausilio degli oggetti sopraccitati e delle tecniche grafico-pittoriche che si sperimentano abitualmente al nido. L'obiettivo del progetto è quello di educare i bambini a riconoscere come cambia l'ambiente che li circonda attraverso l'utilizzo dei sensi, così che acquisiscano competenze e conoscenze nuove che li aiutino ad accrescere la percezione di vivere all'interno di un sistema di relazioni multiplo.

Di seguito vengono presentate le unità di apprendimento in cui si articola il progetto.

#### **1^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Ottobre e novembre sono i tipici mesi autunnali: gli alberi mutano aspetto, le foglie cambiano colore e cadono, le giornate si accorciano e anche noi cambiamo il nostro modo di vestirci.

Per la nostra programmazione ci inoltreremo nei colori e nei sapori che questa stagione può offrire.

#### **OBIETTIVO GENERALE**

-riconoscere la stagione autunnale.

#### **FINALITÀ**

- saper osservare la natura circostante,
- riconoscere alcuni frutti autunnali (castagna, noci, melograno, caco...),
- provare ad assaggiare i frutti,
- accettare di manipolare materiali nuovi,
- accettare primi approcci al colore,
- cooperare per un obiettivo comune (realizzazione di un cartellone),
- attività sensoriali con foglie, legnetti cortecce pigne.

#### **2^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Preparazione al Natale con letture e canzoni natalizie.

#### **SCUOLE PIO XII**

Durante il mese di dicembre con la collaborazione dei bambini verrà allestito all'interno del nido un albero di Natale, inoltre verrà realizzato un piccolo dono per la famiglia.

### 3^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Gennaio e febbraio sono mesi invernali e la sensazione del freddo è un'esperienza che ciascun bambino vive quotidianamente: i nasi diventano gelati, i vestiti molto pesanti e ingombranti.

#### OBIETTIVO GENERALE

-riconoscere la stagione invernale.

#### FINALITÀ

- saper osservare i fenomeni dell'inverno,
- riconoscere e assaggiare la frutta di stagione,
- riconoscere i colori invernali,
- imparare che con l'arrivo del freddo, alcuni animali vanno in letargo,
- preparare il carnevale.

### 4^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Nei mesi di marzo, aprile e maggio svilupperemo il tema della primavera, con il ritorno alla vita dopo il sonno e il freddo invernali e con le giornate all'aperto. E' la stagione dei colori, del profumo dei fiori ed è il periodo in cui si celebra la Pasqua.

#### OBIETTIVO GENERALE

-riconoscere la stagione primaverile e i simboli Pasquali.

#### FINALITÀ

- esplorare e scoprire la natura,
- verbalizzare le cose viste,
- saper imparare e ripetere una breve poesia pasquale.

### 5^ UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Nei mesi di giugno e luglio con l'arrivo dell'estate il clima si fa sempre più caldo e le giornate si trascorreranno in giardino.

#### OBIETTIVO GENERALE

-scoprire gli elementi estivi.

#### FINALITÀ

- sfruttare lo spazio del giardino con giochi liberi,
- realizzare travasi con l'acqua.

### **Documentazione**

La documentazione è uno strumento per esplicitare, all'interno e all'esterno della realtà scolastica, le esperienze vissute con i bambini. Le attività del progetto saranno documentate e monitorate costantemente attraverso osservazioni scritte, fotografie e video. Le foto realizzate al nido verranno messe sul Drive e verrà installato il Padlet, una lavagna interattiva sulla quale apporre testi, immagini e video che i genitori possono visionare in tempo reale.

Prevediamo inoltre di appendere alle pareti del nido alcuni elaborati dei bambini, che scaturiranno man mano dalle esperienze svolte. Tutta l'equipe educativa si confronterà periodicamente per monitorare e valutare l'andamento del progetto

### **LE NOSTRE PROPOSTE**

#### **1- I travasi con l'acqua**

Tra tutte le attività proposte, quella inerente i travasi con l'acqua è senza dubbio la preferita dai bambini. Di fronte ad un rubinetto aperto e ad una bacinella, il bambino non si pone alcun interrogativo ed inizia ad immergervi le mani. Bottiglie di piccole dimensioni, imbuti, cucchiaini grandi e piccoli, recipienti di varie

### **SCUOLE PIO XII**

via Carducci, 18 - 23100 Sondrio / P.IVA 00752100149 / tel. 0342214131 / [segreteria@pio12.it](mailto:segreteria@pio12.it) / [www.piododici.it](http://www.piododici.it)

misure, spugnette, bambole, stoffe etc. sono messi a sua disposizione in modo che, attraverso il loro utilizzo, egli possa raggiungere le finalità educative di tale proposta, che vengono di seguito elencate:

- maggiore efficienza lavorativa nell'uso delle mani,
- controllo e coordinamento dei movimenti,
- coordinamento oculo-manuale,
- prime esperienze scientifiche,
- sviluppo sensoriale,
- gioco simbolico.

È seguendo queste tappe che il bambino raggiunge in modo graduale maggiore autonomia nelle attività di vita pratica ed in particolare modo nell'alimentazione e nella cura dell'igiene personale, sentendosi così parte attiva della propria crescita.



## 2- I travasi solidi

L'attività inerente i travasi solidi è per certi aspetti molto simile a quella dei travasi con l'acqua in quanto le finalità educative, gli attrezzi da gioco ed i criteri di cui si tiene conto nella gradualità della proposta sono i medesimi.

Tuttavia, visto che i materiali proposti ai bambini per questa attività sono svariati (farina gialla, pasta di vari formati, riso, fagioli, ceci, lenticchie, noci, castagne) e variano tra di essi per forma, colore e consistenza, vi è una maggiore accentuazione dello sviluppo sensoriale e sono richieste capacità diverse nel loro utilizzo; per questo l'educatrice proponendo tale attività tiene conto del grado di sviluppo fino-motorio raggiunto dal singolo bambino.



### **3- La manipolazione**

Un'altra attività proposta dalle educatrici è la manipolazione che offre ai bambini la possibilità di scoprire e sperimentare attraverso i loro sensi utilizzando materiali diversi (didò, pasta di sale- di pane, pongo).

Impastare e manipolare da un lato aiutano a scaricare tensioni ed aggressività, dall'altro migliorano la coordinazione oculo-manuale, permettendo lo sviluppo della motricità fine e potenziando le capacità sensoriali, inoltre stimolano la creatività ed incentivano l'autonomia.

Il materiale maggiormente proposto nella fascia d'età compresa tra 0 e 2 anni è la pasta di pane. La scelta di questo materiale è caratterizzata dalla propensione del bambino a conoscere gli oggetti attraverso la bocca, per cui materiali tipo pongo, creta, das, etc. potrebbero essere per lui nocivi e vengono proposti solo ai più grandi.

Non sempre il primo approccio dei bambini con la pasta è positivo, poiché alcuni di loro rifiutano di toccarla a volte semplicemente per paura di sporcarsi. Tuttavia, quando capiscono che da parte dell'adulto non ci sono riserve in tal senso, tutti partono alla scoperta di questo materiale.

Dapprima i bambini si limitano ad un semplice lavoro di manipolazione (schiacciano, odorano, toccano, sminuzzano...) per poi passare, con l'ausilio di piccoli oggetti (formine, rotelline, piattini, mattarelli...) ad un lavoro di tipo creativo. In questo modo i bambini sviluppano la fantasia, imitano ciò che vedono fare dalla mamma a casa, fanno finta di.... E' a questo punto che l'attività di manipolazione si completa, raggiungendo così gli obiettivi prefissati.



#### **4- L'attività grafico-pittorica**

Afferrare per bene con la mano un colore e con questo tracciare un segno sul foglio rappresenta per i bambini un'esperienza di grande fascino e magia. Il gesto della mano si trasforma sulla carta in qualcosa che resta, davanti a cui si può tornare e che fa parlare gli adulti.

I primi disegni sono scarabocchi, segni a volte tracciati con intensità e a volte con gesti lievi che, in

ogni caso, rappresentano una forma espressiva.

Ciascun bambino può essere considerato un piccolo artista impegnato nella scoperta di colori e segni: il bambino deve poter esplorare e sperimentare, provare e riprovare senza ricevere indicazioni e suggerimenti dall'adulto e nulla di ciò che fa deve essere considerato sbagliato.

Gli obiettivi che questa attività si prefigge sono molteplici:

- usare materiali diversi per lasciare segni sul foglio,
- favorire la scoperta del colore,
- favorire prime esperienze di rappresentazione,
- favorire il consolidarsi della motricità fine per controllare il movimento,
- accettare di sporcarsi,
- comunicare emozioni ed attribuire un significato alla propria produzione grafica,
- sviluppare la propria autonomia attraverso la libera scelta tra i diversi strumenti e materiali,
- riconoscere e denominare i colori,
- stimolare la creatività e la fantasia.



### 5- Attivita' libere

Per attività libere si intendono tutte quelle attività cui il bambino si può dedicare liberamente nell'arco della giornata, nel rispetto delle regole, dei tempi e degli spazi stabiliti dall'educatrice.

Ogni educatrice, tenendo conto delle esigenze dei bambini appartenenti al proprio gruppo, organizza la propria aula predisponendo il materiale da gioco in modo che sia di facile accessibilità per tutti. In tutti gli ambienti (salone ed aule) i bambini trovano svariati materiali atti a stimolare il loro sviluppo psicofisico. È così possibile vedere nello stesso

ambiente chi gioca con le bambole, chi si traveste, chi costruisce, chi "legge" etc. Il bambino può prendere e lasciare lo stesso gioco ripetutamente, mettendo alla prova la propria abilità e trovando soluzioni diverse alla stessa proposta.

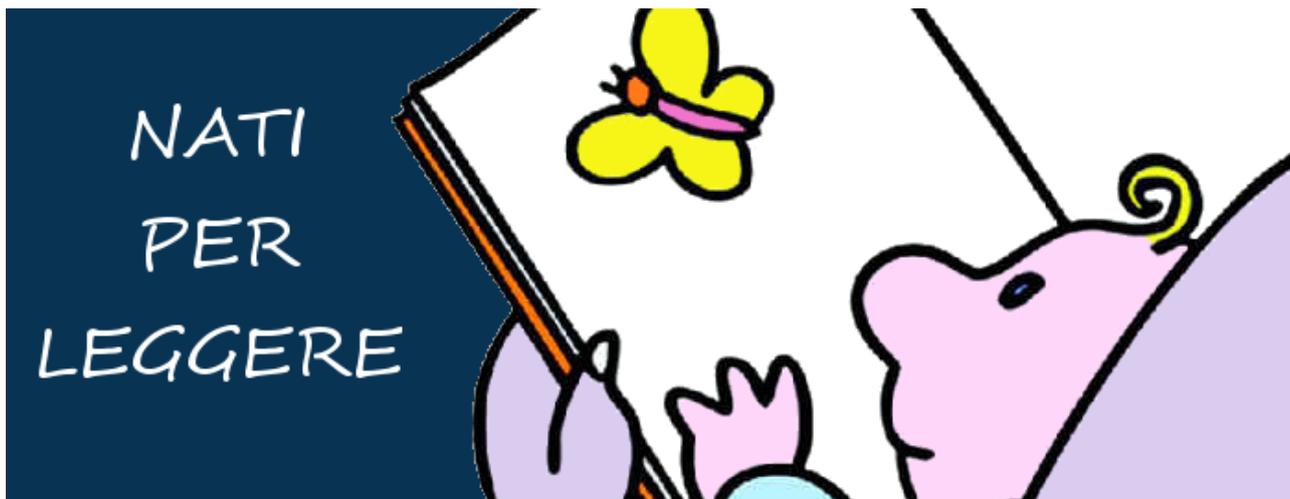
L'educatrice osserva, rassicura, stimola, fa vedere come si fa e, se necessario, sostituisce i giochi quando nota che il bambino ha perso interesse, tenendo però presente che troppi cambiamenti contemporaneamente possono disorientare. Un ambiente il più possibile stabile e la presenza della propria educatrice di riferimento, garantiscono al bambino sicurezza e sono di stimolo per lo sviluppo della sua autonomia.



### 6- Siamo tutti ... nati per leggere

Entrambe i nidi aderiscono al progetto "Nati per leggere" per promuovere il gusto per la lettura ad alta voce fra i bambini che sono sensibili al piacere del libro già a partire dai sei mesi. La lettura proposta ai bambini fin dai primi anni di vita favorisce lo sviluppo di una futura motivazione alla lettura stessa, e può essere considerata una base per l'acquisizione delle competenze richieste per lo sviluppo linguistico e cognitivo. Per questo la lettura rientra nelle attività di routine.

- Le educatrici leggono dei libri, in genere molto illustrati, in modo dolce ed allettante, invogliando così i bambini ad ascoltare con attenzione ed anche, nel caso dei più grandi, a fare domande e a partecipare con curiosità.



## 7- Gioco di movimento

Con il gioco di movimento i bambini sperimentano il “rischio controllato”, ossia hanno la possibilità di salire, arrampicarsi, saltare, sperimentare, ricercare nuovi limiti da superare ed affermare la propria autonomia in un ambiente dove possono giocare da soli senza pericolo fisico e psicologico. Durante il corso dell’anno i bambini del nido “Ala Materna” hanno a disposizione la palestra della scuola dell’infanzia e durante la bella stagione il giardino esterno; anche il nido di Piateda dispone di un ampio giardino attrezzato.



### FINALITÀ GENERALI

La finalità del nido d’infanzia è garantire ad ogni bambino che lo frequenti un luogo di formazione, cura e socializzazione, nella prospettiva del suo benessere psicofisico e dello sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive e sociali, sostenendo così le famiglie nella scelta della genitorialità. Un ambiente attento alle esigenze dei bambini e studiato in funzione di un percorso verso l’autonomia, aiuta il bambino a sviluppare fiducia in se stesso,

desiderio di apprendere, propensione alla socialità ed alla collaborazione con gli altri.

Compito del nido è offrire un progetto educativo che metta in evidenza le reali potenzialità e le specifiche caratteristiche di ciascun bambino.

La nostra azione educativa quindi per promuovere e sostenere la crescita del bambino vuole rispondere ad alcuni bisogni fondamentali:

- **BISOGNO DI SICUREZZA:** viene soddisfatto nel bambino piccolo soprattutto attraverso l’istituzione di routine, cioè di una serie di azioni che scandiscono la giornata e si ripetono in modo ordinato e riconoscibile. Per questo è importante dare un ordine alla vita dei bambini, rispettare gli orari per i pasti e per andare a dormire, ma anche avere alcune regole non discutibili, ossia dei punti fermi ai quali potersi aggrappare in caso di confusione e incertezza.
- **BISOGNO DI COMPETENZA E AUTONOMIA:** un bambino ha bisogno di sentirsi competente, ha bisogno che gli vengano riconosciute le sue abilità, per aiutarlo a crescere deve essere aiutato ad assumersi delle

### SCUOLE PIO XII

via Carducci, 18 - 23100 Sondrio / P.IVA 00752100149 / tel. 0342214131 / [segreteria@pio12.it](mailto:segreteria@pio12.it) / [www.piododici.it](http://www.piododici.it)

responsabilità, naturalmente commisurate alla sua età e al suo livello di sviluppo, così da alimentare la sua autostima.

- **BISOGNO DI LIBERTÀ:** per rispondere a tale bisogno è importante creare uno spazio sicuro in cui il bambino possa esercitare la propria capacità di fare scelte, ad esempio concedendogli la possibilità di giocare a modo suo.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi generali del nido sono la conquista dell'autonomia e l'avvio alla socializzazione.

Gli obiettivi specifici invece sono i seguenti:

- facilitare rapporti positivi con coetanei ed adulti,
- sostenere il riconoscimento e l'espressione delle proprie emozioni,
- aumentare l'autostima,
- creare situazioni di fiducia reciproca,
- offrire ascolto ai bisogni emotivi,
- offrire possibilità di fare esperienze sensoriali diversificate,
- garantire attenzione alla comunicazione verbale e non verbale,
- sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale,
- favorire l'interiorizzazione di regole di convivenza,
- promuovere situazioni di cooperazione,
- favorire l'acquisizione di capacità motorie e manuali, la conoscenza degli spazi,
- favorire la capacità di eseguire da soli consegne o compiti,
- garantire e promuovere l'igiene personale e l'ordine dell'ambiente,
- educare ad una corretta e varia alimentazione,
- educare a corretti ritmi di veglia- attività e sonno.

## **L'INTERCULTURALITA'**

Di fronte all'accentuarsi delle situazioni di natura multiculturale e pluri-etnica, l'asilo nido favorisce un clima di apertura, accettazione, rispetto e comprensione verso le persone di cultura diversa attraverso esperienze educativo-didattiche intenzionalmente organizzate.

## **FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE EDUCATIVO ED AUSILIARIO**

Le educatrici operano secondo una programmazione educativa discussa e concordata collegialmente e portata a conoscenza delle famiglie nei vari momenti d'incontro.

Il piano di lavoro indica attraverso quali atteggiamenti e proposte educative pratiche si intende operare per le finalità generali e gli obiettivi specifici.

Mensilmente il gruppo degli operatori si riunisce per programmare e verificare aspetti organizzativi ed interventi educativi per ridefinirli o ampliarli. E' inoltre previsto per tutto il personale educativo l'attuazione di un progetto formativo annuale di ore 20.

Le educatrici devono:

- curare i rapporti con i genitori attraverso colloqui personali anche fuori dell'orario di lavoro,
- assicurarsi la responsabilità dell'integrità dei bambini affidati,
- provvedere alla custodia dei bambini astenendosi dall'interrompere o abbandonare il servizio,
- avvisare tempestivamente la coordinatrice o la segretaria della propria assenza in modo tale da non creare disservizio,
- firmare quotidianamente l'orario di servizio,
- compilare il registro di sezione annotando giornalmente la presenza e l'assenza dei bambini,
- partecipare alle riunioni degli organi collegiali della scuola (collegio docenti, comitato scuola-famiglia).

## **SCUOLE PIO XII**

Annualmente viene scelta dalla Preside una coordinatrice che ha le funzioni di seguito elencate:

- rapporto con le famiglie ed il rappresentante dei genitori,
- rapporti con il gruppo delle educatrici,
- rapporto con la segreteria,
- rapporto con il personale ausiliario,
- rapporto con il Dirigente Scolastico e con il Presidente della cooperativa,
- rapporto con la coordinatrice della scuola dell'infanzia,
- rapporto con eventuali collaboratori esterni (specialisti A.S.L., esperti del settore).

Gli orari del personale educativo ed ausiliario dell'asilo nido sono stabiliti tenendo conto delle necessità funzionali della struttura e potenziando le fasce orarie caratterizzate dalla maggiore presenza numerica dei bambini. Il rapporto educatore /bambini, nel rispetto della normativa vigente, è di uno a sette. Le tabelle orarie sono soggette a continue verifiche così da garantire un'ottimale distribuzione delle risorse ed il buon funzionamento della struttura.

### **IL RAPPORTO CON LA FAMIGLIA**

I rapporti con le famiglie all'interno del nido sono scanditi dai seguenti momenti:

- un colloquio iniziale che precede l'inserimento del bambino in asilo nido,
- un colloquio a fine anno da concordare tra educatori e famiglia,
- scambi di consegne giornaliere casa-nido e nido-casa.

Nei primi mesi di ogni anno scolastico durante l'assemblea generale viene eletto, tra tutti i genitori dei bambini iscritti, un rappresentante che sarà portavoce di eventuali problematiche di tipo educativo e/o organizzativo.

### **ALIMENTAZIONE**

Una sana alimentazione è condizione necessaria per la crescita ottimale del bambino.

La Pediatra del nido predispone un menù settimanale differenziato in base all'età dei bambini:

per i piccoli fino a 15 mesi e per i grandi da 16 mesi a 3 anni.

I genitori possono prendere visione del menù settimanale che viene esposto in bacheca e nel sito delle scuole Pio XII.

### **TUTELA DELLA SALUTE**

Come previsto dal Regolamento Sanitario degli Asili nido, l'incarico per l'assistenza medica è affidato ad uno specialista Pediatra, assistito, quando necessario, da coadiutori sanitari.

La Pediatra svolge un'attività rivolta al controllo e al mantenimento del benessere fisico e psichico della comunità infantile e del personale dell'asilo nido, pertanto svolge i seguenti compiti:

- controlla l'alimentazione predisponendo per i pasti somministrati in asilo una dieta adeguata alle diverse età ed esigenze,
- controlla l'igiene degli alimenti, degli arredi, della cucina e delle persone,
- dà le indicazioni necessarie per prevenire malattie infettive o infestazioni parassitarie, in accordo con le disposizioni date dal responsabile del servizio n. 1 di Sondrio.
- controlla le condizioni ambientali perché siano adeguate alle caratteristiche di crescita ed alle potenzialità di sviluppo del bambino, garantendo al contempo la prevenzione degli incidenti.
- conduce incontri di aggiornamento su tematiche di educazione sanitaria per il personale dell'asilo nido e per i genitori dei bambini ospiti.

### **COSA FARE IN CASO DI MALATTIA**

Condizioni sanitarie necessarie per l'ammissione del bambino al nido:

- 1- non avere temperatura corporea al di sopra di 37,5°C,
- 2- non manifestare sintomi compatibili con COVID-19.

### **SCUOLE PIO XII**

via Carducci, 18 - 23100 Sondrio / P.IVA 00752100149 / tel. 0342214131 / [segreteria@pio12.it](mailto:segreteria@pio12.it) / [www.piododici.it](http://www.piododici.it)

Per tutelare la salute della comunità è necessario che un bambino sia temporaneamente allontanato dal nido quando si manifestano le seguenti situazioni:

- febbre oltre i 37.5°C,
- diarrea (dopo 3 scariche liquide),
- vomito (se ripetuto nella giornata),
- congiuntivite,
- presenza di pidocchi o lendini,
- esantemi.

I genitori verranno tempestivamente informati dalle educatrici al manifestarsi dei sintomi sopra elencati, o nel caso di altri importanti segnali di malessere.

Una volta informati i genitori dovranno provvedere al più presto al ritiro del figlio dall'asilo.

Qualora la temperatura corporea superi i 38,5°C, l'assenza dal nido non potrà essere inferiore ai 2 giorni.

Al nido possono essere somministrati solo i medicinali prescritti dal medico di famiglia su ricetta intestata, con precise indicazioni sulle dosi ed i tempi di somministrazione. In mancanza di tale ricetta nessun medicinale può essere somministrato ai bambini, all'infuori dell'antifebbre paracetamolo e della soluzione fisiologica per liberare il naso dalle secrezioni mucose.

**IMPORTANTE:** in caso di traumi, ferite, punti di sutura etc. è necessario fornire un'autocertificazione che autorizzi il reingresso in comunità del bambino e sgravi da ogni responsabilità il personale operante nella struttura.

## **ASSENZE E RIAMMISSIONI**

Per consentire un puntuale controllo della situazione sanitaria del nido le assenze dei bambini devono sempre essere comunicate e motivate alle educatrici.

A seguito di assenza consecutiva di cinque giorni (comprensiva di sabato e domenica) o per un periodo superiore, per la riammissione del bambino al nido è richiesta l'autocertificazione del genitore, che dovrà essere consegnata personalmente alle educatrici; in caso contrario i bambini non potranno essere riammessi alla frequenza. In presenza di malattia infettiva l'autocertificazione è necessaria anche per un'assenza inferiore ai cinque giorni, così come previsto dal D.g.r.vii/18853/2004-linee guida per la sorveglianza, notifica e controllo delle malattie infettive.

L'autocertificazione dovrà essere sempre fornita in caso di assenza superiore a 30 giorni.

## **ASSICURAZIONE**

Le responsabilità civili connesse con il servizio offerto dal nido sono coperte dall'assicurazione stipulata dalla Cooperativa Nicolò Rusca ETS, con spesa a carico della cooperativa stessa.

## **LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA**

Tutto il personale in servizio all'asilo nido è stato preparato, da esperti del settore, ad affrontare emergenze di vario genere ai fini di tutelare l'incolumità di bambini e adulti, mediante atteggiamenti di tipo preventivo e di pronto intervento.

Nello specifico il personale ha frequentato:

- corso di formazione per addetti antincendio in conformità a quanto previsto dal D.M. 10 Marzo 1998 n. 64,
- corso di formazione per lavoratori incaricati del pronto soccorso e dell'assistenza medica ex art. 12, comma 3 del D. Lgs. 626/94: BLS,
- corso di formazione per "laici" di PBLs.

Ogni singolo dipendente ricopre all'interno della struttura incarichi di controllo per la tutela della sicurezza e periodicamente viene effettuata la prova di evacuazione.

## **I GIOCHI E GLI ARREDI**

Ai fini di tutelare la salute e l'incolumità dei bambini, particolare attenzione è rivolta, al momento dell'acquisto, alla qualità dei materiali, ai sistemi di bloccaggio delle parti mobili ed alla presenza del contrassegno CE che garantisce il rispetto delle normative di sicurezza europee.

Il personale educativo garantisce la manutenzione e la buona conservazione di giocattoli e materiali di consumo, provvedendo periodicamente alla loro igiene e sistemazione.

I materiali di arredo rispondono alle più recenti normative sulla sicurezza: formaldeide classe e1, resistenza al fuoco classe 1 e 2 e vernici atossiche e ignifughe.

## **TIROCINANTI**

L'attività di tirocinio nell'asilo nido non comporta per il tirocinante, ai sensi dell'attuale C.C.N.L., alcun riconoscimento normativo e/o economico, ma solo la valutazione per la quale il tirocinio stesso è istituito. La Preside accoglie le domande di tirocinio presentate dalle varie scuole superiori chiedendo il consenso anche della coordinatrice dell'asilo nido, la quale incontra le insegnanti e le allieve per concordare il periodo e l'orario del tirocinio.

## **PROGETTO 0-6 ANNI**

Il passaggio dall'asilo nido alla scuola dell'Infanzia costituisce un momento particolare per i bambini che devono affrontare numerosi cambiamenti nelle loro abitudini e nelle loro relazioni affettive. Proprio per questo motivo le educatrici collaborano con la scuola dell'infanzia "P. Imbasciati" per rendere il passaggio più sereno sia per i bambini sia per i genitori. Attraverso dei momenti di gioco nelle aule della scuola dell'infanzia i bambini cominciano a familiarizzare con gli spazi, in modo che all'inizio della nuova avventura si sentano un po' meno disorientati. Al termine del percorso all'asilo nido per i bambini i cui genitori hanno scelto di far proseguire l'esperienza educativa all'interno delle Scuole PioXII, è previsto un progetto di continuità con la scuola dell'infanzia. Inoltre, sempre per affrontare al meglio questo passaggio, viene effettuata una visita presso la loro struttura nel periodo maggio-giugno, quando durante alcune mattinate le educatrici accompagnano i bambini a piccoli gruppi. Seguono poi degli incontri fra educatrici e maestre per illustrare il percorso effettuato da ogni singolo bambino al nido.

## **ORGANI COLLEGIALI**

Il Consiglio di Intersezione della fascia 0-6 anni

a) È composto:

- dal preside
- da un genitore (effettivo o supplente) per ogni sezione (il Nido è considerato sezione),
- dalla direttrice ove nominata,
- dalle insegnanti e dalle educatrici,

b) Ha le seguenti attribuzioni:

- formula proposte su aspetti organizzativi e funzionali della Scuola e su iniziative ed attività scolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche;
- autorizza le visite scolastiche fuori dal territorio comunale;
- riunisce i genitori per trattare problemi e tematiche educative, per stabilire anche nuove e diverse forme di partecipazione delle famiglie alla vita della Scuola e per raccogliere proposte e osservazioni sulla sua organizzazione e sul funzionamento ad ogni livello.

Il Collegio docenti

- È costituito dalle educatrici e dal preside e vi partecipano anche eventuali figure di supporto o consulenza psicopedagogica.

- Si riunisce mensilmente per verificare e programmare l'attività educativa, per approfondire ed aggiornare la propria preparazione professionale e confrontare esperienze. Qualora se ne ravvisi la necessità il collegio può essere convocato in seduta straordinaria.

## **SCUOLE PIO XII**

via Carducci, 18 - 23100 Sondrio / P.IVA 00752100149 / tel. 0342214131 / [segreteria@pio12.it](mailto:segreteria@pio12.it) / [www.piododici.it](http://www.piododici.it)

## **L'INFORMAZIONE**

Gli aspetti più importanti di quanto è stato finora scritto, vengono riportati nella bacheca esposta all'ingresso del nido. Ulteriori comunicazioni in corso d'anno o richieste da parte del personale educativo, sono comunicate alle famiglie tramite avvisi personali o generali.

È consigliabile contattare telefonicamente le educatrici per qualsiasi problema che possa influire, anche in modo marginale, sulla frequenza dei bambini.

Una corretta informazione è alla base di ogni rapporto, ricordando che quando "due adulti comunicano fra di loro possono aiutare un bambino a crescere".

Per ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo inerenti al regolamento interno del nido, è bene rivolgersi alla segreteria aperta nei seguenti orari.

da lunedì a venerdì

dalle ore 7.30 alle ore 9.30

dalle ore 11.30 alle ore 13.00

martedì e giovedì anche dalle 14.00 alle 16.00